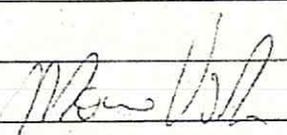
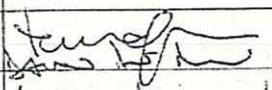
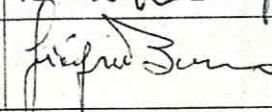


**AREA DELLE FUNZIONI LOCALI
SEZIONE DIRIGENTI AMMINISTRATIVI, TECNICI E PROFESSIONALI**

CONTRATTAZIONE COLLETTIVA INTEGRATIVA

Fondi contrattuali: utilizzo risorse piani di razionalizzazione e risorse correlate all'emergenza Covid-19

L'anno 2022, il giorno 29 del mese di settembre, alle ore 12.00 presso la sala riunioni della sede direzionale dell'azienda unità locale socio sanitaria n. 4 "Veneto Orientale" ha avuto luogo l'incontro tra la delegazione trattante di parte sindacale dell'area delle funzioni locali - sezione dirigenti amministrativi, tecnici e professionali (FP CGIL, CISL FP, UIL FPL e FEDIR SANITÀ) e la delegazione trattante di parte pubblica dell'azienda unità locale socio sanitaria n. 4 "Veneto Orientale"

Per l'Azienda	Firme	Per le organizzazioni sindacali	Firme
direttore generale Mauro Filippi		FP CGIL	
direttore amministrativo Massimo Visentin		CISL FP	
direttore sanitario Francesca Ciralo		UIL FPL	
direttore dei servizi socio sanitari Paola Paludetti		FEDIRETS (già FEDIR SANITÀ)	
direttore u.o.c. risorse umane Maria Elisa Maiolo			

Premesso che

Con verbale 6 luglio 2021, n. 9 il collegio sindacale, visionata la relazione relativa ai risparmi 2020 del piano di razionalizzazione della spesa 2020-2022 ed effettuate le opportune verifiche, certifica che il risparmio complessivo conseguito nell'esercizio 2020 è pari ad € 844.194,48; pertanto i risparmi utilizzabili ai sensi dell'art. 16, del decreto legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito con modificazioni dalla legge 15 luglio 2011, n. 111 per l'anno 2020 sono pari ad € 422.097,24 - comprensivo di oneri per un importo pari a € 83.878,30 - per un incremento effettivo dei relativi fondi contrattuali anno 2021 pari a € 338.218,94.

Con il 2019 si è concluso il triennio di riferimento dei protocolli d'intesa stipulati a livello regionale con le OO.SS. del comparto e della dirigenza per l'utilizzo dei piani di razionalizzazione di cui al citato art. 16, del decreto legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito con modificazioni dalla legge 15 luglio 2011, n. 111.

Ritenuto di applicare anche per l'anno 2020 gli stessi criteri di ripartizione delle risorse tra la dirigenza ed il personale del comparto prevista per il triennio 2017-2019, la quota attribuibile all'Area della dirigenza PTA e all'Area Sanità è pari a € 92.861,39 - comprensivo di oneri per un importo pari a € 18.453,22 - per un incremento complessivo dei relativi fondi contrattuali pari a € 74.408,17.

Occorre definire in sede di contrattazione integrativa i criteri di ripartizione tra le predette aree dirigenziali delle risorse assegnate.

Si dà atto che in data 19 e 20 settembre 2022 sono stati stipulati gli analoghi accordi tra la delegazione trattate di parte pubblica e le delegazioni trattanti di parte sindacale in rappresentanza, rispettivamente, della dirigenza dell'Area Sanità e del personale comparto, in materia, tra le altre, di determinazione dei criteri di ripartizione delle risorse da piani di razionalizzazione di cui al citato art. 16, del decreto legge 6 luglio 2011, n. 98.

Con deliberazione della Giunta Regionale del Veneto 8 marzo 2022, n. 216 - previo specifico verbale di confronto con le organizzazioni sindacali della dirigenza professionale, tecnica e amministrativa - sono state attribuite all'Azienda ULSS n. 4 le risorse di importo pari a € 17.148,00, finalizzate a remunerare le particolari condizioni di disagio lavorativo dei dirigenti dei predetti ruoli impegnati

nell'emergenza da Covid-19, da destinarsi integralmente all'incremento del fondo "Retribuzione di risultato e altri trattamenti accessori" dell'anno 2021 di cui all'art. 91 del CCNL 17 dicembre 2020 dell'Area delle Funzioni Locali - sezioni dirigenti PTA, al fine di corrispondere a ciascun dirigente un beneficio economico una tantum secondo criteri determinati dalla contrattazione integrativa, con la precisazione che l'importo erogabile pro capite non può essere superiore a € 2.000,00.

Le parti concordano quanto segue:

1. di confermare i medesimi criteri di ripartizione delle risorse in premessa richiamate, già condivisi nell'analogo accordo datato 2 febbraio 2022, e, pertanto, di incrementare il fondo di risultato riferito all'anno 2021 di:
 - una quota pari al trasferimento dei fondi ad Azienda Zero, riferito all'anno 2021, per i seguenti importi:
personale dell'area delle funzioni locali - sezione dirigenti PTA € 18.715,15;
(personale dell'area della dirigenza sanità euro 29.981,95)
 - un'ulteriore quota complessivamente pari a € 25.711,07 da ripartirsi fra le aree dirigenziali in rapporto all'incidenza percentuale delle somme trasferite ad Azienda Zero, rispetto alla consistenza iniziale dei rispettivi fondi, ovvero:

personale dell'area delle funzioni locali - sezione dirigenti PTA	7,57%
per un importo pari a € 24.612,97;	
personale dell'area della dirigenza sanità	0,34%
per un importo pari a € 1.098,10	
2. di riconoscere a ciascun dirigente dei ruoli professionale, tecnico e amministrativo in servizio nell'anno 2021 un beneficio economico una tantum a valere sulle risorse di cui alla DGRV n. 216/2022, quantificato in misura corrispondente ai mesi di servizio nel corso dell'anno 2021, sulla base dei criteri di seguito indicati:
 - da 1 a 3 mesi di servizio: € 500,00;
 - superiore a 3 e inferiore a 9 mesi di servizio: € 1.500,00;
 - pari o superiore a 9 mesi di servizio: € 2.000,00.

I residui delle risorse non utilizzate per la corresponsione del beneficio di cui al presente articolo andranno ad incrementare le somme destinate alla retribuzione di risultato anno 2021 di cui al fondo "Retribuzione di risultato e altri trattamenti accessori" ex art. 91 del CCNL 17 dicembre 2020 dell'Area delle Funzioni Locali - sezioni dirigenti PTA.

